

Call for paper

Convegno scientifico internazionale

TURISMO MUSICALE: STORIA, GEOGRAFIA E DIDATTICA

Organizzazione

Gruppo di Ricerca coordinato dalla prof. Rosa Cafiero, docente di Storia della Musica, e dal prof. Guido Lucarno, docente di Geografia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Convegno realizzato con il patrocinio del Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'Arte e la collaborazione della Camera di Commercio di Cremona.

Comitato scientifico:

- Prof.ssa Rosa Cafiero, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Prof. Guido Lucarno, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Prof.ssa Gigliola Onorato, referente SMIM presso l'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano
- Prof.ssa Raffaella Gabriella Rizzo, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Prof. Nicholas Baragwanath, University of Nottingham
- Prof. Lars Berglund, Uppsala Universitet
- Prof.ssa Elena dell'Agnese, Università degli Studi di Milano Bicocca, Vicepresidente International Geographical Union
- Prof. Angela Romagnoli, Università di Pavia, Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali di Cremona e European Mozart Ways

Comitato Organizzatore:

- Dott. Paolo Scaratti, Dipartimento di Scienze Storiche e Filologiche dell'Università Cattolica di Brescia
- Prof.ssa Alessandra Armani, docente dell'Università Cattolica di Milano
- Prof.ssa Paola Maria Rigobello, Dipartimento di Scienze Storiche e Filologiche dell'Università Cattolica di Brescia
- Dott. Matteo Marni

Premessa e obiettivi

Può un evento musicale dar vita a un fenomeno di migrazione intellettuale? Il caso del turismo musicale creato intorno a un evento di particolare interesse nel panorama ottocentesco può essere

investigato attraverso le cronache giornalistiche, gli epistolari privati, i documenti d'archivio, le guide per i viaggiatori, la realizzazione di edizioni musicali (in riduzione per pianoforte) e la loro circolazione. La ricerca si propone di indagare attraverso un approccio multidisciplinare il concetto di turismo e di viaggio legato a eventi musicali di notevole risonanza.

I casi di studio dei viaggi per finalità culturali proposti implementeranno un filone di ricerca sul turismo musicale legato al turismo dei primordi (*Grand Tour*) e, attraverso una tradizione ininterrotta di viaggi, sul turismo culturale odierno. Il turismo musicale attuale si rapporta infatti alla moderna organizzazione di festival, rassegne, concorsi e corsi di specializzazione, al raggio d'azione delle strutture museali di settore, fino al turismo scolastico legato, ad esempio, alle attività didattiche complementari e formative delle attuali SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale) e dei Licei musicali. Si tratta di manifestazioni ed eventi che di solito hanno luogo in *location* turistiche di pregio sia dal punto di vista paesaggistico sia per il contesto architettonico, rappresentato in genere da edifici classificati come beni culturali.

Il paesaggio e l'*heritage* musicale sono infine un recente filone della ricerca geografica che mira a definire in che modo suoni e musica siano in grado di caratterizzare luoghi e contesti culturali di un territorio e come tali fenomeni si distribuiscano sulla superficie terrestre fino a determinare regioni geografiche con specifiche individualità territoriali.

In questo ambito la città di Cremona, caratterizzata da un *genius loci* secolare con le sue molteplici attività produttive e attrattive culturali e turistiche legate a passato e presente della tradizione musicale, si propone come *location* ideale per ospitare un convegno che affronta le tematiche della valorizzazione delle attrattive passate e del loro ruolo di promozione del turismo scolastico e di intercambio di attività didattiche ed orchestrali.

Durata, programma e sede del convegno

Il convegno si svolgerà il 21 e 22 novembre 2019 presso la Camera di Commercio di Cremona, sala Maffei, Piazza Antonio Stradivari, 5 – 26100, Cremona.

All'interno del programma si svolgeranno le seguenti sessioni di lavoro :

- Il turismo musicale nella storia: dal Grand Tour ad oggi
- Geografia della musica: dal paesaggio sonoro ai luoghi di attrazione del turismo musicale
- Didattica musicale e attività di interscambio tra scuole medie e licei ad indirizzo musicale

Il programma di dettaglio e gli orari di svolgimento delle sessioni verrà diramato successivamente.

Lingue ufficiali delle comunicazioni

Italiano e inglese.

Sessioni di lavoro

Il turismo musicale nella storia: dal Grand Tour ad oggi

Numerosi sono i viaggi musicali nella storiografia e nella letteratura: paradigmatico quello di Charles Burney (1770-1772), che registra in dettaglio sul proprio diario eventi e incontri e descrive momenti salienti della vita culturale e musicale dei paesi meta delle sue indagini. Il *Grand Tour*, promosso dall'interesse per i siti archeologici, comporta visite a teatri e chiese, partecipazione a eventi musicali privati (accademie), offre l'occasione di ascoltare per le strade musiche di tradizione orale; il *turista musicale* ha la possibilità di portare a casa come *souvenir* partiture manoscritte, realizzate con vivace alacrità dai copisti attivi nelle città visitate. Grazie a tali viaggiatori abbiamo oggi a disposizione importanti collezioni musicali che testimoniano gusti, mode, repertori dei quali altrimenti si sarebbero perse le tracce.

Geografia della musica: dal paesaggio sonoro ai luoghi di attrazione del turismo musicale

La relazione tra Musica e Geografia è oggetto di studio a livello internazionale almeno dagli anni '90, in particolare nel mondo angloamericano. È una tematica che si presta – data la complessità e poliedricità della disciplina geografica – ad essere analizzata da diversi punti di vista quali: il paesaggio sonoro (*soundscape*), geografia musicale e spazio musicale, localizzazione *versus* caratteristiche musicali, il territorio musicale, la relazione tra musica ed idee di luogo, il nesso tra musica e mobilità attraverso il senso del luogo, turismo musicale e geografia, la musica come strumento di valorizzazione territoriale, la musica come fattore di sviluppo economico, *etc...*

La sessione intende dare ulteriore slancio alla ricerca scientifica interdisciplinare sul legame geografia/musica/turismo da un lato come mezzo e tramite di costruzione identitaria di un luogo, del suo paesaggio e dell'interesse turistico che esso è in grado di suscitare, dall'altro come attrattore di turismo culturale per la fruizione di *heritage* di diversa natura.

Didattica musicale e attività di interscambio: esperienze recenti delle Scuole medie ad indirizzo musicale e dei licei musicali

Le nuove tecnologie e la crescente mobilità delle persone favoriscono la diffusione di una grande mole di conoscenze, sia che esse vengano intese come repertori di informazioni a livello sincronico-globalizzato, sia che rimandino - nella linea del tempo - a filoni di studi radicati in una tradizione

storica. Tutto ciò non può non incidere sulla didattica, ivi compresa quella musicale che in Italia sta lentamente, ma profondamente cambiando nell'ambito delle istituzioni e delle agenzie ad esse deputate.

Scopo di questa sessione di studi è quello di mettere in luce pratiche che concorrono a potenziare e rinnovare l'impianto della formazione musicale, prendendo in considerazione quelle di tipo più tradizionale (concorsi, rassegne, scambi culturali), ma anche quelle più innovative (*workshop, masterclass, flashmob*, formazioni orchestrali).

L'esperienza dell'"incontro" e del "confronto" con altre tradizioni o tagli culturali avviene sempre più spesso fisicamente e materialmente con spostamenti sul territorio, ma anche mediante l'accesso alla rete, ed in questa direzione non possono non essere prese in considerazione anche le moderne frontiere dell'editoria.

Le tre sessioni si prestano alla trattazione di diversi argomenti con differenti approcci metodologici. Si invitano contributi inerenti:

- il viaggio musicale come viaggio d'istruzione
- didattica musicale e territorio
- pratica ed esperienze musicali come modello d'apprendimento per altre discipline
- il turismo musicale legato a eventi musicali
- i diari di viaggio e gli epistolari come fonte per la ricostruzione di viaggi musicali
- il collezionismo nella storia come frutto di viaggi musicali
- il turismo musicale per la valorizzazione/fruizione dei luoghi
- i festival e le rassegne musicali come fattore di attrazione turistica
- itinerari musicali per la riscoperta di luoghi/paesaggi
- il paesaggio sonoro come elemento per una geografia della musica

Gli *abstract* in italiano o in inglese dovranno essere della lunghezza massima di 1.500 caratteri spazi inclusi, corredati da tre parole chiave. La scadenza di invio è lunedì 06 maggio 2019 al seguente indirizzo Convegno.musicaturismo@unicatt.it.

Comunicazione dell'accettazione degli *abstract*: 27/05/2019.

Costi e modalità di iscrizione

L'iscrizione al convegno è gratuita e deve essere inviata, utilizzando il modulo allegato, al seguente indirizzo di posta elettronica: Convegno.musicaturismo@unicatt.it.

Pubblicazione degli atti

È prevista la pubblicazione, previo referaggio, dei contributi presentati in sede di convegno.

Valenza formativa per gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie

Il convegno rientra nelle iniziative di formazione e aggiornamento del personale della scuola organizzate dall'Università Cattolica in quanto Soggetto qualificato dal MIUR ai sensi della Direttiva n. 170 del 21/03/2016. La partecipazione dà luogo agli effetti giuridici ed economici previsti dalla normativa vigente (nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016).